



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, recante la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2014.

*Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56*  
Repertorio atti n. *70/CSR* del 14 aprile 2016

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 14 aprile 2016:

**VISTO** il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante: "disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133", il quale all'articolo 1, comma 4, dispone che la compensazione dei trasferimenti soppressi avvenga con la compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto (IVA), all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

**VISTO** l'articolo 5, comma 1, del citato decreto legislativo n. 56/2000 il quale dispone che, alla rideterminazione delle aliquote e delle compartecipazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4, si provvede, ove necessario, per le finalità di cui al comma 4, dell'articolo 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle finanze e del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, previa intesa con questa Conferenza secondo quanto previsto dallo stesso articolo 5;

**VISTI** gli articoli 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 56/2000 i quali dettano norme rispettivamente circa la "Compartecipazione regionale all'IVA", le "Aliquote dell'addizionale regionale IRPEF e rideterminazione delle aliquote erariali" e la "Aliquota di compartecipazione regionale all'accisa sulle benzine";

**VISTA** la nota n. 6745 del 6 aprile 2016, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2014, provvedimento, che, il 7 aprile 2016, è stato inviato alle Regioni ed alle Province autonome;

**VISTO** il medesimo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che stabilisce, all'articolo 1, che l'aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto è rideterminata nella misura del 58,57% per l'anno 2014;

**CONSIDERATO** che le Regioni, nell'odierna seduta di questa Conferenza, hanno espresso il loro avviso favorevole al conseguimento dell'intesa prevista dal decreto legislativo n. 56/2000;

**ACQUISITO** quindi l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;



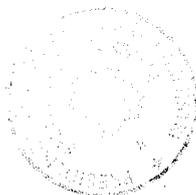
*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**SANCISCE INTESA**

ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, recante la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2014 trasmesso, con nota n. 6745 del 6 aprile 2016, dal Ministero dell'economia e delle finanze, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Antonio Narddeo



Il Presidente  
On. Avv. Enrico Costa

*Handwritten initials*

A



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

***“Rideterminazione della compartecipazione regionale all’imposta sul valore aggiunto per l’anno 2014, ai sensi dell’art. 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56.”***

**VISTO** l’articolo 10 della legge n. 133 del 13 maggio 1999, recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all’imposta sul valore aggiunto, con l’aumento della compartecipazione all’accisa sulle benzine e con l’aumento dell’aliquota dell’addizionale regionale all’IRPEF;

**VISTO** l’articolo 5, commi 1 e 2, del predetto decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la rideterminazione delle aliquote relative alla compartecipazione all’imposta sul valore aggiunto e all’accisa sulle benzine e dell’aliquota dell’addizionale regionale IRPEF;

**VISTO** l’articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che, nel disporre la soppressione del fondo di cui all’articolo 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che l’ammontare di detto fondo sia considerato nella determinazione della aliquota di compartecipazione;

**TENUTO CONTO** dell’ammontare dei trasferimenti soppressi ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 e dell’articolo 1, comma 59 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Tabella 1);

**CONSIDERATO** che l’articolo 28, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 ha



incrementato, a decorrere dall'anno di imposta 2011, dello 0,33 per cento l'addizionale regionale all'IRPEF;

**VISTO** l'articolo 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 che al comma 2, lettera a), prevede l'abrogazione del comma 12 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

**VISTO** l'articolo 9, comma 9, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, che, nel rinviare all'anno 2017 i meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali come disciplinati dal d.lgs. 6 maggio 2011, n. 68, ha confermato per gli anni dal 2013 al 2016 i criteri di determinazione dell'aliquota di compartecipazione all'IVA come disciplinati dal d.lgs. n. 56 del 2000;

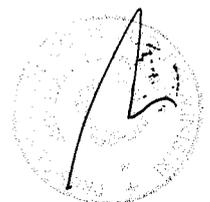
**VISTO** l'articolo 42, comma 14-ter, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha individuato per l'anno 2014, quale quota premiale ai sensi dell'articolo 15, comma 23, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, il valore dell'1,75 per cento del finanziamento;

**VISTA** l'Intesa raggiunta in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 4 dicembre 2014 (Rep. atti n. 174/CSR) sullo schema di decreto interministeriale, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, come integrato dal richiamato articolo 42, comma 14-ter del decreto-legge n. 133 del 2014, di ripartizione fra le regioni della citata quota premiale per l'anno 2014, per il valore complessivo di 1.923,74 milioni di euro (1.738,76 milioni di euro per le Regioni a statuto ordinario);

**VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 29 aprile 2015 che ha ripartito il finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale per l'anno 2014 (Tabella 2);

**VISTA** l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del \*\*\*;

SU proposta del Ministro dell'economia e delle finanze



## DECRETA

### ARTICOLO 1

1. L'aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56, è rideterminata nella misura del 58,57 per cento per l'anno 2014.
2. L'aliquota di cui al comma 1 va commisurata al gettito IVA complessivo, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo citato, desunto dal Rendiconto generale dello Stato, capitolo 1203, articoli 01 e 02, in conto competenza per l'anno 2012.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo in base alle vigenti norme e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Presidente del Consiglio  
dei Ministri

Il Ministro dell'economia  
e delle finanze



TABELLA 1

TRASFERIMENTI SOPPRESSI 2014

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	PARTE CORRENTE							PARTE CAPITALE		TOTALE
	CAP 3790 (ex 5951) TESORO Indennizzo di usura	CAP 3862 TESORO Riduzione sovrattassa diesel	CAP 3742 (ex 5934) ARIET	CAP 2700 (ex 5941) Ex - FSN di parte corrente	Art.1, comma 59, legge 311/2004 (asili nido)	TOTALE (A)	CAP 9100 (ex 7400) Ex - FSN di parte capitale	TOTALE (B)	GENERALE (A) + (B)	
PIEMONTE	1.332.459	3.377.112	24.157.271	4.960.416.076	10.771.741	5.000.054.659	6.197.483	6.197.483	5.006.252.141	
LOMBARDIA	1.010.190	7.498.438	48.854.757	9.391.487.627	21.224.568	9.470.075.579	13.427.879	13.427.879	9.483.503.458	
VENETO	916.711	5.335.516	13.670.614	5.189.989.970	10.915.264	5.220.828.075	6.713.940	6.713.940	5.227.542.015	
LIGURIA	383.727	986.762	6.077.665	1.941.401.500	4.528.791	1.953.388.445	2.582.284	2.582.284	1.955.970.729	
EMILIA ROMAGNA	1.124.843	4.303.119	22.128.629	4.856.184.900	10.580.700	4.894.322.191	6.197.483	6.197.483	4.900.519.674	
TOSCANA	926.007	2.634.963	17.457.793	4.320.773.496	9.831.893	4.351.624.152	5.164.569	5.164.569	4.356.788.721	
UMBRIA	268.041	1.215.223	168.861	1.162.799.989	2.462.566	1.166.914.701	1.032.914	1.032.914	1.167.947.615	
MARCHE	657.450	1.786.424	1.854.597	1.839.364.735	4.013.127	1.847.676.333	2.065.828	2.065.828	1.849.742.161	
LAZIO	777.784	4.933.196	20.113.414	5.487.083.811	12.900.636	5.525.808.841	7.746.853	7.746.853	5.533.555.695	
ABRUZZO	627.495	1.452.277	2.876.665	1.694.869.635	3.676.756	1.703.502.828	2.065.828	2.065.828	1.705.568.656	
MOLISE	116.719	502.513	-	517.856.356	1.196.497	519.672.085	516.457	516.457	520.188.542	
CAMPANIA	708.062	5.370.119	-	7.896.198.395	14.974.371	7.917.248.947	11.878.509	11.878.509	7.929.127.456	
PUGLIA	588.761	4.861.925	2.582	5.548.626.660	10.465.368	5.564.545.296	6.197.483	6.197.483	5.570.742.779	
BASILICATA	242.218	921.359	593.925	878.144.537	1.845.657	881.747.697	1.548.371	1.548.371	883.297.067	
CALABRIA	687.921	1.808.632	5.243.587	2.882.608.305	6.168.469	2.896.516.914	4.131.655	4.131.655	2.900.648.569	
<b>TOTALE RSO</b>	<b>10.368.389</b>	<b>46.997.578</b>	<b>163.200.380</b>	<b>58.587.803.993</b>	<b>125.556.404</b>	<b>58.913.926.744</b>	<b>77.468.535</b>	<b>77.468.535</b>	<b>58.991.395.279</b>	



TABELLA 2

CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE 2014

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	fabbisogno sanità coperto (*) (a)	IRAP totale (1)	Oneri gestione (2)	Ex fondo perequativo (3)	IRAP sanità (b)=(1-2-3)	Add. IRPEF 1,23% (c)	Entrate proprie (stima) (d)	FSN corrente (e)=(a)-(b)-(c)-(d)
PIEMONTE	7.959.774.180	2.193.479.539	0	108.972.406	2.084.507.133	747.755.000	167.095.971	4.960.416.076
LOMBARDIA	18.067.064.867	6.506.231.650	0	13.944.336	6.492.287.314	1.838.601.000	344.688.926	9.391.487.627
VENETO	8.788.902.401	2.640.171.178	0	22.207.647	2.617.963.531	792.970.000	187.978.900	5.189.989.970
LIGURIA	2.981.330.706	805.533.654	0	110.005.320	695.528.334	281.671.000	62.729.872	1.941.401.500
EMILIA ROMAGNA	8.283.854.420	2.515.845.269	0	46.997.578	2.468.847.691	786.866.000	171.955.829	4.856.184.900
TOSCANA	6.912.421.088	1.921.929.548	0	71.271.052	1.850.658.496	602.620.000	138.369.096	4.320.773.496
UMBRIA	1.642.537.512	376.721.863	0	63.007.742	313.714.121	131.992.000	34.031.402	1.162.799.989
MARCHE	2.769.460.742	701.622.175	0	55.777.345	645.844.830	226.784.000	57.467.177	1.839.364.735
LAZIO	9.940.194.184	3.646.429.248	0	286.117.122	3.360.312.126	930.605.000	162.193.247	5.487.083.811
ABRUZZO	2.317.988.407	529.405.679	0	114.136.975	415.268.704	166.313.000	41.537.068	1.694.869.635
MOLISE	597.051.355	108.077.341	0	76.952.078	31.125.263	35.117.000	12.952.736	517.856.356
CAMPANIA	9.829.934.956	1.791.702.009	0	559.839.279	1.231.862.730	538.660.000	163.215.831	7.896.196.395
PUGLIA	6.949.466.911	1.255.949.829	0	383.727.476	872.222.353	415.267.000	113.350.898	5.548.626.660
BASILICATA	1.003.301.288	197.384.898	0	149.772.501	47.612.397	60.618.000	16.926.354	878.144.537
CALABRIA	3.219.430.593	554.222.055	0	446.218.761	108.003.294	181.400.000	47.418.994	2.862.608.305
<b>TOTALE RSO</b>	<b>91.262.713.611</b>	<b>25.744.705.933</b>	<b>0</b>	<b>2.508.947.616</b>	<b>23.235.758.317</b>	<b>7.737.239.000</b>	<b>1.721.912.301</b>	<b>58.567.803.993</b>

(\*) Delibera CIPE n. 52/2015

